

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA 3**

N. 1235/AV3 DEL 09/10/2018

**Oggetto: M. G. / ASUR AV3 - CORTE D'APPELLO DI ANCONA SEZ.
LAVORO - RICORSO N. 86/17 R.G. - ESECUZIONE SENTENZA N. 278/18.**

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA 3**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione dei Dirigenti dell'U.O.C. Contabilità e Bilancio e dell'U.O.C. Supporto al Controllo di Gestione;

- D E T E R M I N A -

- 1) Di dare mandato all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di corrispondere in favore di M. G. (si riportano le sole iniziali del nome e del cognome, specificando che i dati per intero sono riportati nell'allegato al presente atto, sottratto alla pubblicazione, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii.) la somma complessiva pari ad € 16.500,13 (di cui € 10.080,00, a titolo di risarcimento del danno morale ed € 6.420,13 per rimborso spese di lite), in esecuzione della sentenza n. 278/18, pronunciata dalla Corte di Appello di Ancona all'esito della causa n. 86/17 R.G., promossa avverso l'ASUR – AV3, come più specificatamente riportato nel documento istruttorio, allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di dare atto che la spesa prevista nella presente determina sarà fronteggiata con gli accantonamenti effettuati nei bilanci di rispettiva competenza, secondo l'autorizzazione di spesa AV3ALTRO/2018/8/1, NdC 02.02.03.01.03 "Fondo rischi per contenzioso personale dipendente".
- 3) Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.
- 4) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.
- 5) Di trasmettere, altresì, il presente atto all'U.O.C. Supporto al Legale, Contenzioso ed Assicurativo dell'Area Vasta n. 3, per il seguito di competenza.

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA 3

Dott. Alessandro Maccioni

Per il parere infrascritto:

U.O.C. SUPPORTO AL CONTROLLO DI GESTIONE E U.O.C. CONTABILITA' E BILANCIO

Si attesta la copertura economica della spesa prevista nel documento istruttorio con gli accantonamenti effettuati nei bilanci di rispettiva competenza.

U.O.C. Supporto al Controllo di Gestione
Sig. Paolo Gubbinelli

U.O.C. Contabilità e Bilancio
Dott.ssa Lucia Eusebi

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 1 pagina di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. SUPPORTO AL LEGALE, CONTENZIOSO ED ASSICURATIVO

□ Normativa ed atti di riferimento:

- Sentenza della Corte di Appello di Ancona, Sezione Lavoro, n. 278/18;
- D.M. n. 55 del 10/03/14.

□ Motivazione:

Con ricorso n. 846/08 R.G., promosso dinnanzi al Tribunale di Macerata, Sezione Lavoro, contro l'ASUR - Area Vasta n. 3, M. G. (si riportano le sole iniziali del nome e del cognome, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii.), dipendente dell'AV3, chiedeva il risarcimento dei danni morale, esistenziale, all'immagine, alla reputazione, all'onore e all'identità personale, quantificati in € 20.000,00, sostenendo di essere stata oggetto di atteggiamenti vessatori da parte del primario dell'U.O. presso cui aveva lavorato fino a maggio 2007.

In particolare, la ricorrente lamentava una serie di condotte poste in essere dal suddetto Responsabile, volte a ledere la sua immagine e personalità ed a metterla in imbarazzo dinnanzi a colleghi e pazienti del reparto, evidenziando come nessuno dei soggetti, all'interno della ex Zona, cui aveva più volte fatto presente tale situazione, fosse mai intervenuto per tentare di risolvere le criticità segnalate e quindi sosteneva che il datore di lavoro, con detta condotta omissiva, avesse violato l'obbligo della sicurezza imposto a suo carico ex art. 2087 c.c.

Con determina del Direttore Generale dell'ASUR n. 1027 del 16/11/10, veniva deliberata la costituzione nel giudizio de quo, attribuendo l'incarico di difensore all'Avv. Luca Forte del Foro di Macerata.

All'esito del lungo giudizio, il Tribunale ha pronunciato la sentenza n. 320/15, con cui ha rigettato il ricorso, compensando le spese tra le parti.

In data 27/02/17 veniva notificato via pec al predetto legale ricorso in appello n. 86/17, con cui la ricorrente chiedeva che la Corte condannasse l'azienda al pagamento in suo favore della somma pari ad € 20.000,00, a titolo di danni morali, all'immagine ed esistenziali, con vittoria di spese.

All'esito del giudizio d'appello, la Corte ha pronunciato in data 21/06/18 la sentenza n. 278/18, con cui, in riforma della sentenza impugnata, ha condannato l'ASUR, a titolo di risarcimento del danno morale al pagamento in favore della Sig.ra M. G. della somma pari ad € 10.080,00, oltre interessi legali dalla data della pronuncia della sentenza al saldo, nonché al rimborso delle spese del giudizio di primo grado per € 2.400,00 per compensi professionali, oltre Iva, rimborso delle spese forfettarie al 15% (del compenso totale), esborsi e contributo alla cassa di previdenza forense. La Corte ha altresì condannato l'Azienda a rimborsare alla parte appellante le spese del grado di appello, liquidate in € 2.000,00, per compensi professionali, oltre Iva, rimborso delle spese forfettarie al 15% (del compenso totale), esborsi e contributo alla cassa di previdenza forense.

Per quanto sopra, preso atto di quanto disposto dalla predetta sentenza, è necessario procedere alla sua esecuzione della stessa, corrispondendo alla ricorrente la somma come di seguito specificata:

- € 10.080,00 risarcimento danno morale;
- € 4.400,00 spese di lite di entrambi i gradi;
- € 660,00 rimborso spese generali (15%);
- € 202,40 cap (4%);
- € 1.157,73 iva (22%);
- € 880,00 ritenuta d'acconto

➤ € 16.500,13 Totale

□ **Esito dell'istruttoria:**

Per quanto sopra esposto, attestata la regolarità tecnica e la legittimità del proponendo atto, si propone al Direttore di Area Vasta l'adozione del seguente schema di determina:

- 1) Di dare mandato all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di corrispondere in favore di M. G. (si riportano le sole iniziali del nome e del cognome, specificando che i dati per intero sono riportati nell'allegato al presente atto, sottratto alla pubblicazione, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii.) la somma complessiva pari ad € 16.500,13 (di cui € 10.080,00, a titolo di risarcimento del danno morale ed € 6.420,13 per rimborso spese di lite), in esecuzione della sentenza n. 278/18, pronunciata dalla Corte di Appello di Ancona all'esito della causa n. 86/17 R.G., promossa avverso l'ASUR – AV3, come più specificatamente riportato nel documento istruttorio, allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di dare atto che la spesa prevista nella presente determina sarà fronteggiata con gli accantonamenti effettuati nei bilanci di rispettiva competenza, secondo l'autorizzazione di spesa AV3ALTRO/2018/8/1, NdC 02.02.03.01.03 "Fondo rischi per contenzioso personale dipendente".
- 3) Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.
- 4) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.
- 5) Di trasmettere, altresì, il presente atto all'U.O.C. Supporto al Legale, Contenzioso ed Assicurativo dell'Area Vasta n. 3, per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott.ssa Adriana Carradorini

Il responsabile del procedimento
Dott.ssa Monica Maccari

- ALLEGATI -

- Allegato in formato cartaceo, sottratto alla pubblicazione, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii.